

COD. 123 CANDOR CANDEG.CONCENT.FL.LT.2 PZ.8

SAI S.p.A. Via Tolarolo 9, Roccabianca (PARMA)

SCHEDA TECNICA

CANDEGGINA CANDOR NORMALE (2000 ml)

DESCRIZIONE PRODOTTO :

Soluzione di Ipoclorito di sodio (NaClO) al 19% e acqua.

CARATTERISTICHE COMMERCIALI

Codice SAI	0501015	Marchio : ITALCHIM	Codice EAN :	8004150100315
Aliquota IVA	21%	Identificazione lotto :	ora/n°giorno/anno	

CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICHE ED ORGANOLETICHE

Parametro	Livello Inferiore	Standard	Livello Superiore	Modo di Analisi
Titolo	2,3	2,5	2,7	SAI 003
Densità Specifica		1032-1038 g/l		SAI 002
pH		11,3 a 20°C		pHmetro
Aspetto		Liquido limpido		Visivo
Colore		Giallo tenue		Visivo
Odore		Tipico odore di cloro		Olfattivo

IMBALLO PRIMARIO / FLACONE

Descrizione : Flacone PE Blu
 Dimensioni (hxlxp) mm : 285 x 100 x 90
 Peso packaging vuoto (gr.) : 64 / 65
 Peso packaging completo (gr.) : 2192-2220

IMBALLO PRIMARIO / TAPPO

Materiale : Plastica
 Dimensioni (diam.x h): mm 30 x 17
 Tipo tappo : a vite con sigillo

IMBALLO PRIMARIO / ETICHETTA

Materiale : Carta patinata
 Dimensioni (LxH) mm: 84 x 96
 Tipo di stampa : Litografica
 Secondo i criteri indicati nel regolamento
 648 / 2004 della Comunità Europea

IMBALLO SECONDARIO

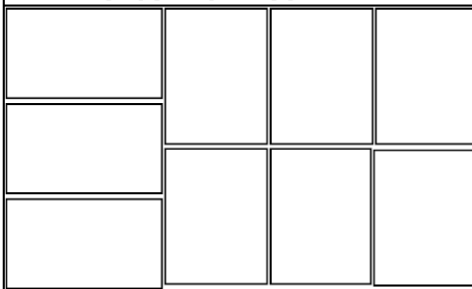
Descrizione : Cartone
 Dimensioni (LxPxH) mm: 400 x 220 x 298
 N°. Flaconi x imballo : 8
 Peso imballo vuoto (gr.) : 525
 Peso imballo completo (Kg) : 18 / 18,5

PALLETIZZAZIONE

Tipo PALLET : EPAL Centromarca
 N° imballi x strato : 9
 Numero strati : 5
 Totale imballi : 45

 Peso Pallet vuoto : Kg 19
 Peso Pallet completo : Kg 829 / 851
 Altezza Pallet vuoto : cm 13
 Altezza Pallet completo : cm 163
 Volume pallet (m3) : 1,56

DISPOSIZIONE SU PALLET



* CONTRAPPOSTO AD OGNI STRATO

PRESCRIZIONI IN ETICHETTA

Candeggina normale Candor

A contatto con acidi libera gas tossico. Irritante per gli occhi e la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non mescolare con acidi forti. Evitare il contatto con gli occhi. Conservare fuori della portata dei bambini. Usare guanti adatti. Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono formarsi gas pericolosi (cloro). Preparato per pulire e lavare. Composizione chimica (Reg. CE n° 648 / 2004): Inf. 5% - sbiancante a base di cloro, sodio idrossido. Non contiene fosforo.

SPECIFICHE PER IL CLIENTE : _____

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del Regolamento 1907/2006/CE (REACH)

Stampato il: 26.07.2016

Rev. 4

Revisione: 26.07.2016

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: **CANDEGGINA**

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Settore d'utilizzazione

- SU3 Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
- SU22 Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
- SU21 Usi di consumo: nuclei familiari / popolazione in generale / consumatori
- Categoria dei prodotti**
- PC34 Tinture tessili, prodotti per la finitura e l'impregnazione di materie tessili; compresi candeggine e altri coadiuvanti tecnologici
- PC35 Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)
- Utilizzazione della Sostanza / del Preparato Detergente

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore:

SAI Società Alcoli Industriali S.p.A.
Via Tolarolo, 9
43010 Roccabianca (PR)
Tel. +39 0521 374004 - Fax. +39 0521 876909

Informazioni fornite da: SAI Società Alcoli Industriali S.p.A. - E-mail: controlloqualita@saiprodotti.it

1.4 Numero telefonico di emergenza:

- ITALIA - CENTRI ANTIVELENI (24h / 365d):
- Milano - Ospedale Niguarda Ca' Granda - Tel. +39 02 66101029
- Pavia - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - IRCCS Fondazione S. Maugeri - Tel. +39 0382 24444
- Firenze - Azienda Ospedaliero-Universitaria "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Tel. +39 055 7947819
- Bergamo - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Tel. +39 800 883300
- Roma - CAV Policlinico "Umberto I" - Tel. 06 49978000
- Roma - CAV Policlinico "A. Gemelli" - Tel. 06 3054343
- Roma - CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" - Tel. +39 06 68593726
- Foggia - Azienda Ospedaliero-Universitaria Foggia - Tel. +39 0881 732326
- Napoli - Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli" - Tel. +39 081 7472870

SAI Società Alcoli Industriali S.p.A.
Supporto Tecnico: Tel. +39 0521 374004 (lunedì-venerdì: 8.00-12.00 e 14.00-18.00)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

- Met. Corr. 1 H290 Può essere corrosivo per i metalli.
- Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.
- Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.
- Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



GHS05

Avvertenza Attenzione

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

ipoclorito di sodio, soluzione

Indicazioni di pericolo

- H290 Può essere corrosivo per i metalli.
- H315 Provoca irritazione cutanea.

(continua a pagina 2)

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

- P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
- P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
- P280 Indossare guanti di protezione / occhiali di protezione.
- P234 Conservare soltanto nel contenitore originale.
- P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
- P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua.
- P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Ulteriori dati:

EUH206 Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono liberarsi gas pericolosi (cloro).

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

- PBT: Non applicabile.
- vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela

- **Descrizione:** Miscela: composta dalle seguenti sostanze.

Sostanze pericolose:

CAS: 7681-52-9 EINECS: 231-668-3 Numero indice: 017-011-00-1 Reg.nr.: 01-2119488154-34-XXXX	ipoclorito di sodio, soluzione Met. Corr. 1, H290; Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400 (M=10); Aquatic Chronic 1, H410 (M=1); STOT SE 3, H335	2,3-<2,5%
CAS: 1310-73-2 EINECS: 215-185-5 Numero indice: 011-002-00-6 Reg.nr.: 01-2119457892-27-0057	idrossido di sodio Met. Corr. 1, H290; Skin Corr. 1A, H314	0,1-<0,5%

- **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Assicurare l'apporto di aria fresca.
Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.
Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Contatto con gli occhi:

Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.
Consultare immediatamente il medico.
Proteggere l'occhio non colpito.

Ingestione:

Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.
Risciacquare la bocca con acqua.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 3)

(Segue da pagina 2)

- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

- **5.1 Mezzi di estinzione**
 - **Mezzi di estinzione idonei:**
Adottare provvedimenti antiincendio adatti ai dintorni della zona colpita.
CO₂, polvere, o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata.
 - **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Nessuno
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
 - **Mezzi protettivi specifici:**
Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.
Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.
 - **Altre indicazioni** Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.
Garantire una ventilazione sufficiente.
In caso di vapori/polvere/aerosol adottare protezioni respiratorie.
Indossare abbigliamento protettivo personale.
- **6.2 Precauzioni ambientali:**
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.
Diluire abbondantemente con acqua.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).
Utilizzare mezzi di neutralizzazione.
Provvedere ad una sufficiente areazione.
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
Evitare la formazione di aerosol.
Adoperare solo in ambienti ben ventilati.
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Conservare in luogo fresco e asciutto in contenitori perfettamente chiusi.
Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.
- **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:**
Il prodotto non è infiammabile.
Non sono richiesti provvedimenti particolari.
- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
 - **Stoccaggio:**
 - **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
Conservare solo nei contenitori originali.

(continua a pagina 4)

(Segue da pagina 3)

- Conservare in ambiente fresco.
- Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario.
- Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:
Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
Proteggere dal gelo.
- 7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- 8.1 Parametri di controllo
- Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:
Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

- DNEL		
CAS: 7681-52-9 ipoclorito di sodio, soluzione		
Orale	DNEL / Long term exposure - Systemic effects	0,26 mg/kg bw/d (general population)
Per inalazione	DNEL / Long term exposure - Systemic effects	1,55 mg/m ³ (general population)
		1,55 mg/m ³ (workers)
	DNEL / Long term exposure - Local effects	1,55 mg/m ³ (general population)
		1,55 mg/m ³ (workers)
	DNEL / Short term exposure - Systemic effects	3,1 mg/m ³ (general population)
		3,1 mg/m ³ (workers)
	DNEL / Short term exposure - Local effects	3,1 mg/m ³ (general population)
		3,1 mg/m ³ (workers)

- PNEC	
CAS: 7681-52-9 ipoclorito di sodio, soluzione	
PNEC / acqua	0,00021 mg/l (freshwater)
	0,00026 mg/l (intermittent releases)
	0,00042 mg/l (marine water)
PNEC / STP	4,69 mg/l (sewage treatment plant)

- Valori limiti d'esposizione addizionali per pericoli possibili durante la lavorazione:	
CAS: 7782-50-5 cloro	
TWA (Italia)	Valore a breve termine: 2,9 mg/m ³ , 1 ppm Valore a lungo termine: 1,5 mg/m ³ , 0,5 ppm A4
VL (Italia)	Valore a lungo termine: 1,5 mg/m ³ , 0,5 ppm
IOELV (EU)	Valore a breve termine: 1,5 mg/m ³ , 0,5 ppm

- Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Mezzi protettivi individuali:

- Norme generali protettive e di igiene del lavoro:
Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
Installare sul posto di lavoro strutture per il lavaggio.
- Maschera protettiva: Non necessaria in ambienti ben ventilati.

(continua a pagina 5)

· **Guanti protettivi:**



Guanti protettivi

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

· **Materiale dei guanti**

Guanti in PVC

Gomma naturale (Latex)

Guanti in neoprene

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

· **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

· **Occhiali protettivi:**



Occhiali protettivi

· **Tuta protettiva:** Indumenti protettivi leggeri

(Segue da pagina 4)

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

· Indicazioni generali

· Aspetto:

· Forma:

Liquido

· Colore:

Giallognolo

Traslucido

· Odore:

Di cloro

· Soglia olfattiva:

Non definito.

· **valori di pH a 20 °C:** 10,5-11,4

· **Cambiamento di stato**

· **Temperatura di fusione/ambito di fusione:** Non definito.

· **Temperatura di ebollizione/ambito di ebollizione:** Non definito.

· **Punto di infiammabilità:** >110 °C

· **Infiammabilità (solido, gassoso):** Non applicabile.

· **Temperatura di accensione:**

· **Temperatura di decomposizione:** Non definito.

· **Autoaccensione:** Prodotto non autoinfiammabile.

· **Pericolo di esplosione:** Prodotto non esplosivo.

· **Limiti di infiammabilità:**

· **Inferiore:** Non definito.

· **Superiore:** Non definito.

· **Tensione di vapore:** Non definito.

· **Densità a 20 °C:** 1,03 g/cm³

· **Densità relativa:** Non definito.

· **Densità del vapore:** Non definito.

(continua a pagina 6)

(Segue da pagina 5)

- Velocità di evaporazione	Non definito.
- Solubilità in/Miscibilità con acqua:	Completamente miscibile.
- Coefficiente di distribuzione (n-Octanol/acqua):	Non definito.
- Viscosità:	
- Dinamica:	Non definito.
- Cinematica:	Non definito.
- 9.2 Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.

7

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.2 Stabilità chimica
 - Decomposizione termica/ condizioni da evitare:
Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.
Non riscaldare onde evitare decomposizione termica.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose
 - Corrosivo per metalli.
 - Reazioni con diversi metalli.
 - Reazioni con acidi.
 - In presenza di acidi si forma cloro.
- 10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.5 Materiali incompatibili:
Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono formarsi gas pericolosi (cloro).
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:
Cloro
Clorato di sodio

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici
 - Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

CAS: 7681-52-9 ipoclorito di sodio, soluzione

Orale	LD50	> 1100 mg/kg (mouse) NaClO as available Cl ₂
Cutaneo	LD50	> 20000 mg/kg (rat)
Per inalazione	LC50 / 1h	> 10,5 mg/l (rat)

CAS: 1310-73-2 idrossido di sodio

Orale	LD50	2000 mg/kg (rat)
-------	------	------------------

- Irritabilità primaria:
 - Corrosione/irritazione cutanea
Provoca irritazione cutanea.
 - Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Provoca grave irritazione oculare.
 - Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Ulteriori dati tossicologici:

Il prodotto, sulla base dei risultati dei test di corrosione effettuato (OECD Guideline N.431 "In vitro skin corrosion: Human skin model test"), risulta NON CORROSIVO per la pelle.

(continua a pagina 7)

(T)

- (Segue da pagina 6)
- **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**
 - **Mutagenicità delle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica:

Test ecotossicologici condotti su varie specie d'acqua dolce (pesci e invertebrati) mostrano valori di tossicità acuta compresi nell'intervallo: $0,01 < L(E)C50 \leq 0,1$ mg/l. Fonte: Eurochlor

CAS: 7681-52-9 ipoclorito di sodio, soluzione

LC50 / 96h	0,06 mg/l (fish - Salmo gairdneri)
EC50 / 48h	0,141 mg/l (crustacea - Daphnia magna)
ErC50 / 96h	0,1 mg/l (algae)
M Factor - acute	10
M Factor - chronic	1
NOEC / 96h	0,04 mg/l (fish)
NOEC / 28d	0,007 mg/l (crustacea)
NOEC / 7d	0,0021 mg/l (algae)

12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non si accumula negli organismi.

CAS: 7681-52-9 ipoclorito di sodio, soluzione

Log Kow -3,42

12.4 Mobilità nel suolo

Non sono disponibili altre informazioni.

CAS: 7681-52-9 ipoclorito di sodio, soluzione

Log Koc 1,12

Effetti tossici per l'ambiente:

· Osservazioni: Nocivo per i pesci.

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

Ulteriori indicazioni:

nocivo per gli organismi acquatici

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.

Dilavare grandi quantità nella fognatura o in corpi d'acqua può risultare in un aumento del valore pH. Un alto valore

pH danneggia gli organismi acquatici. Nella diluizione della concentrazione d'uso si riduce il valore pH

notevolmente, cosicché dopo l'uso del prodotto le acque di scarico che raggiungono la fognatura sono soltanto

poco pericolose per l'acqua.

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

· PBT: Non applicabile.

· vPvB: Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 8)

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Consigli:

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.
Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

Imballaggi non puliti:

Consigli:

Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza.
Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

ADR, IMDG, IATA UN1791

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR 1791 IPOCLORITO IN SOLUZIONE
IMDG, IATA HYPOCHLORITE SOLUTION

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR, IMDG, IATA



Classe 8 Materie corrosive
Etichetta 8

14.4 Gruppo di imballaggio

ADR, IMDG, IATA III

14.5 Pericoli per l'ambiente:

Marine pollutant: Sì

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: Materie corrosive

Numero Kemler: 80
Numero EMS: F-A, S-B
Segregation groups: Hypochlorites
Stowage Category: B
Segregation Code: SG20 Stow "away from" acids

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile.

Trasporto/ulteriori indicazioni:

ADR

Quantità limitate (LQ) 5L
Categoria di trasporto 3
Codice di restrizione in galleria E

IMDG

Limited quantities (LQ) 5L

UN "Model Regulation": UN 1791 IPOCLORITO IN SOLUZIONE, 8, III

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento (CE) n.1907/2006 (REACH - Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals)

Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP - Classification, Labelling and Packaging of substances and mixtures)

Redazione Scheda di sicurezza: Reg.UE n.830/2015 (che modifica Reg.CE n.1907/2006, Allegato II)

Direttiva 2012/18/UE

- Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.
- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 100 t
- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 200 t
- REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Frase rilevanti

- H290 Può essere corrosivo per i metalli.
- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Interlocutore: SAI Società Alcoli Industriali S.p.A.

Abbreviazioni e acronimi:

- REACH: Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche)
- CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, etichettatura e imballaggio)
- TLV: Threshold Limit Value (Valore limite di soglia)
- TLV-TWA: Threshold Limit Value - Time Weighted Average (Valore limite di soglia - Limite medio ponderato nel tempo)
- TLV-STEL: Threshold Limit Value - Short Term Exposure Limit (Valore limite di soglia - Limite per breve tempo di esposizione)
- IOELV: Indicative Occupational Exposure Limit Value (Valori limite indicativi di esposizione professionale)
- IBE: Indice Biologico di Esposizione
- LD50: Lethal Dose, 50 percent (Dose Letale, 50%)
- LC50: Lethal Concentration, in air, 50 percent (Concentrazione Letale, in aria, 50%)
- NOEC: No Observed Effect Concentration (Concentrazione priva di effetti osservati)
- LC50: Lethal Concentration, 50 percent (Concentrazione Letale, 50%)
- EC50: Effective Concentration, 50 percent (Concentrazione efficace, 50%)
- ErC50: Effective Concentration, 50 percent, reduction of growth rate (Concentrazione efficace, 50%, riduzione del tasso di crescita)
- Kow: Octanol-Water partition coefficient (Coefficiente di ripartizione Ottanolo/Acqua)
- BOF: BioConcentration Factor (Fattore di bioconcentrazione)
- Koc: Soil Organic Carbon-Water Partitioning Coefficient (Coefficiente di ripartizione Carbonio organico nel suolo/Acqua)
- ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (Accordo europeo sul trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)
- IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods (Codice sul trasporto marittimo internazionale delle merci pericolose)
- IATA: International Air Transport Association (Associazione internazionale del trasporto aereo)
- GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
- EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
- ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
- CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
- DNEL: Derived No-Effect Level (Livello derivato senza effetto) [REACH]
- PNEC: Predicted No-Effect Concentration (Concentrazione prevedibile priva di effetti) [REACH]
- LC50: Lethal concentration, 50 percent
- LD50: Lethal dose, 50 percent
- PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
- SVHC: Substances of Very High Concern
- vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
- SVHC: Substance of Very High Concern (sostanza estremamente preoccupante)
- WGK: Wassergefährdungsklasse - Water hazard class, Germany (Classe di pericolosità per le acque, Germania)
- Met. Cor.1: Sostanze o miscele corrosive per i metalli - Categoria 1
- Skin Cor. 1A: Corrosione/Irritazione della pelle - Categoria 1A
- Skin Cor. 1B: Corrosione/Irritazione della pelle - Categoria 1B
- Skin Irrit. 2: Corrosione/Irritazione della pelle - Categoria 2
- Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/Irritazione oculare - Categoria 1
- Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/Irritazione oculare - Categoria 2
- STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) - Categoria 3

(continua a pagina 10)

IT

(Segue da pagina 9)

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico - Categoria 1

Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico - Categoria 1

Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico - Categoria 3

* Dati modificati rispetto alla versione precedente

IT